

# COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE 4

UNITÀ DI PROGETTO AMBIENTE

Prot. n. 42912 del 26.10.2018  
RDN\_DSPSZN\_RFT\_001\_181026

## ORDINANZA SINDACALE

### IL PESCE FA FESTA

**31 OTTOBRE**

**4 NOVEMBRE 2018**

### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONFERIMENTO RIFIUTI E PUBBLICO DECORO

#### IL SINDACO

**PREMESSO CHE** in accordo ai principi di prevenzione, riduzione e riutilizzo contenuti nella normativa comunitaria e nazionale, risulta opportuno adottare ogni azione possibile per la salvaguardia dell'ambiente;

#### VISTI:

- l'art. 4 della Direttiva 2008/98/CE comma 1, il quale individua la seguente gerarchia dei rifiuti da applicare quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti:
  - prevenzione
  - riuso
  - riciclaggio
  - altri recuperi, tra cui quello di energia
  - smaltimento finale;
- l'art. 4 della Direttiva 2008/98/CE comma 2, il quale dispone che "Nell'applicare la gerarchia dei rifiuti gli Stati membri adottano misure volte a incoraggiare le opzioni che danno il miglior risultato ambientale complessivo in termini di ciclo di vita e in relazione agli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti";

#### CONSIDERATO CHE:

- le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;
- i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle cosiddette discariche;

**VISTI E RICHIAMATI** i contenuti dell'ordinanza sindacale n. 8510/2011 in materia di **divieto di utilizzo di posateria, piatti e bicchieri monouso in plastica** nelle feste e sagre cittadine, nonché nelle manifestazioni pubbliche e aperte al pubblico che si svolgono sul territorio comunale, allegato A al presente atto quale parte integrante e costitutiva;

**CONSIDERATA** la crescente rilevanza, in termini di presenze e punti ristoro dell'evento "Il pesce fa Festa", manifestazione enogastronomica in programma dal 31 ottobre al 4 novembre su strade e piazze del centro storico;

**RILEVATO** che è auspicabile offrire una passeggiata gradevole e qualificante, oltre che ai cittadini residenti, anche a tutti i turisti, con la pulizia e il decoro dei luoghi;

**ATTESA** la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente;

**RITENUTO** indispensabile procedere alla **corretta separazione dei rifiuti**, imprescindibile ai fini di un altrettanto corretto conferimento e smaltimento degli stessi;

**RITENUTO** altresì indispensabile lasciare inalterato lo stato dei luoghi, oltre che pulito e in **condizioni di decoro lo spazio in uso e di pertinenza di ogni operatore economico**;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 152/2006 e successive sue modifiche e integrazioni;

**Ai SENSI** degli artt. 7.bis e 50 del D.Lgs. 267/2000 e successive sue modifiche e integrazioni;

## **ORDINA**

### **AD OGNI STAND GASTRONOMICO E ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE**

1. salvo accordi di diversa natura, condivisi con l'organizzatore e con il Comune, **in ogni stand e attività di somministrazione dovranno essere presenti i contenitori delle cinque frazioni merceologiche**, in particolare:

<b>CUCINA</b>	<b>2</b> contenitori per la <b>FRAZIONE ORGANICA</b> , destinati agli scarti alimentari; <b>1</b> contenitore per <b>CARTA/CARTONE</b>
<b>AREA RISTORAZIONE</b>	<b>1</b> contenitore per la <b>FRAZIONE ORGANICA</b> <b>1</b> contenitore per la <b>PLASTICA</b> <b>1</b> contenitore per il <b>VETRO</b> <b>1</b> contenitore per <b>L'INDIFFERENZIATO RESIDUALE</b>

2. dovranno essere esposte in posizione ben visibile (casse e area ristorazione) pittografie fornite dall'organizzatore, che specifichino, dettagliandole per l'utente, la categoria di rifiuto da introdurre nell'apposito contenitore dedicato, così da non generare dubbi che porterebbero all'errato conferimento finale dei rifiuti stessi;
3. il retro delle cucine di ogni stand dovrà essere schermato da apposite paratie opache di cui dovrà dotarsi lo standista;
4. i **RIFIUTI** prodotti dovranno essere conferiti nei punti di raccolta già convenuti all'interno di **involucri protettivi monouso**, con **identificazione del produttore** (adesivo/dicitura indelebile riportante il nominativo dello stand/attività che ha prodotto il rifiuto stesso), del **colore convenzionale** specifico per quella frazione merceologica:

<b>ORGANICO</b>	<b>MARRONE</b>	<b>POSATERIA, PIATTI E BICCHIERI COMPOSTABILI, TOVAGLIAME IN CARTA, RESIDUI ORGANICI;</b> <b>NO MOZZICONI SIGARETTE, NO SALVIETTE</b>
-----------------	----------------	--

<b>PLASTICA</b>	GIALLO	BOTTIGLIE ACQUA, CONTENITORI DI LATTA E LATTINE, CONTENITORI POLISTIROLO SENZA RESIDUI DI PESCE (TUTTO VUOTO E RIDOTTO DI VOLUME);
<b>VETRO</b>	VERDE	BOTTIGLIE VINO E BIRRA, SVUOTATE E SGOCCIOLATE DEL LORO CONTENUTO;
<b>CARTA/CARTONE</b>	AZZURRO	CARTONE BEN RIPIEGATO PER RIDURRE I VOLUMI DA CONFERIRE
<b>INDIFFERENZIATO</b>	GRIGIO	FRAZIONE RESIDUALE: NO TUTTI I RIFIUTI DIFFERENZIABILI; SÌ CASSE PESCE IN LEGNO, MOZZICONI SIGARETTE (SPENTI), SALVIETTE

5. i rifiuti raccolti all'interno degli specifici contenitori riportanti l'indicazione del produttore (stand/attività di somministrazione), non potranno, per nessun motivo, stazionare in posizione visibile e al di fuori della specifica area di pertinenza del produttore stesso; si renderà pertanto necessaria la disponibilità di apposito personale, in numero proporzionale alla produzione stessa dei rifiuti, dedicato al trasferimento puntuale degli stessi verso i punti di raccolta stabiliti;
6. l'involucro dell'organico, per non invalidare la raccolta finale, dovrà essere in mater-bi o comunque realizzato in materiale compostabile;
7. l'area in uso dovrà, durante la manifestazione dovrà essere lasciata sgombra da qualsiasi materiale e riconsegnata nelle stesse condizioni di decoro in cui è stata ricevuta;

## **ORDINA**

### **AD OGNI OPERATORE DEL COMMERCIO E SOGGETTO OPERANTE IN AREA PUBBLICA**

1. i rifiuti prodotti, al termine di ogni giornata, o se necessario più volte nell'arco della stessa giornata, dovranno essere correttamente conferiti nei punti di raccolta stabiliti, senza creare pregiudizio al pubblico decoro e impedimento all'utilizzo di aree pubbliche, quali sedi stradali, aiuole e marciapiedi;
2. prima del conferimento, i rifiuti più ingombranti dovranno essere adeguatamente compattati per ridurne il volume;

## **E' FATTO DIVIETO DI**

1. abbandonare rifiuti di qualsiasi genere e categoria su suolo pubblico;
2. utilizzare i cassonetti quando il quantitativo già conferito non ne consenta la chiusura: in questi casi ci si dovrà avvalere di altro punto di raccolta;
3. conferire rifiuti ingombranti nei cestini porta rifiuti posti su vie, piazze, parchi, aree pubbliche;
4. spostare i contenitori pubblici di raccolta dalla loro sede.
5. versare liquidi di qualsiasi genere all'interno dei contenitori pubblici e privati per la raccolta dei rifiuti;
6. immettere rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
7. versare olio esausto e acque di lavaggio di superfici di ogni tipo di ambiente nelle caditoie stradali; l'olio esausto (minerale o vegetale), dovrà essere conferito ad apposite ditte autorizzate al ritiro;

## **INFORMA**

1. che violazioni in merito all'abbandono e deposito di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee, e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti per la raccolta differenziata, comportano, **SALVO PIU' GRAVE VIOLAZIONE**, l'applicazione, per i trasgressori, delle seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste:

- dall'art. 255 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 205/2010) – **ABBANDONO DI RIFIUTI** – da un **minimo di € 300,00 ad un massimo di € 3.000,00** per violazioni delle disposizioni di cui agli artt. 192 comma 1 e 2, art. 226, comma 2 e art. 231 comma 1 e 2; se l'abbandono riguarda **rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;**
  - dall'art. 256 del D.Lgs. 152/2006 – Attività di gestione di rifiuti non autorizzati;
2. Fatto salvo quanto previsto dalla Legge 689/1981 e dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in materia di applicazione delle sanzioni amministrative e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 255 (successivamente modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 205/2010) e 256 del D.Lgs. 152/2006, le sanzioni amministrative per la violazione delle disposizioni previste dalla presente ordinanza comportano l'applicazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 23.04.2008;
  3. Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica prevista in materia:
    - per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui alla presente ordinanza si osservano le norme stabilite dal capo I, II e III della Legge 689/1981 e successive modifiche e integrazioni;
    - è fatta salva l'adozione di eventuali provvedimenti o azioni nei confronti dei trasgressori della presente ordinanza, nei casi di reiterazione della violazione agli stessi;
  4. In relazione alle violazioni delle modalità di conferimento dei rifiuti, fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, valgono le disposizioni fissate nel sistema sanzionatorio ATERSIR, approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 51 del 26 luglio 2016.

I PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI INDICATE NELLA PRESENTE ORDINANZA SONO DI COMPETENZA COMUNALE.

## **CONFERISCE MANDATO**

ALLA **POLIZIA MUNICIPALE** DI CESENATICO E ALLE ALTRE **FORZE DI POLIZIA**, ALLE **GEV - GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE**, A CUI DEVE ESSERE INVIATA COPIA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, DI **VIGILARE E VERIFICARE IL RISPETTO DEL CORRETTO CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SECONDO LE MODALITÀ PRESCRITTE NELLA PRESENTE ORDINANZA E SUL RISPETTO DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. IN TEMA DI ABBANDONO DI RIFIUTI.**

**SARANNO DISPOSTI CONTROLLI A CAMPIONE SIA LUNGO LE STRADE E PIAZZE IN CUI SI SVOLGERÀ LA MANIFESTAZIONE, CHE PRESSO I PUNTI DI RACCOLTA DEDICATI E NELLE ISOLE ECOLOGICHE LIMITROFE.**

## **DISPONE**

1. L'affissione della presente ordinanza all'albo pretorio del Comune di Cesenatico e la massima diffusione della stessa alla cittadinanza attraverso la pubblicazione sul sito web del Comune;
2. copia del presente atto può essere richiesto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e all'Unità di Progetto Ambiente del Comune.

## **AVVISA**

1. Che la presente ordinanza ha **validità** per il periodo che intercorre **dal 30 ottobre al 5 novembre 2018;**
2. che il **Responsabile del Procedimento** è l'Ing. Simona Savini, **Dirigente del Settore 4;**
3. che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1997 e successive modifiche e integrazioni, contro la presente ordinanza, in applicazione della Legge 1034/1971 può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60gg (sessanta giorni) o al Presidente della Repubblica entro 120gg. (centoventi giorni), dalla data di pubblicazione.

**COPIA DELLA PRESENTE ORDINANZA DEVE ESSERE INVIATA, PER QUANTO DI COMPETENZA A:**

AGENZIA MIXER DI TOMAS PALAZZI (PER LA DISTRIBUZIONE A TUTTI GLI STANDISTI)

ESERCIZI ATTIVI DI SOMMINISTRAZIONE DEL CENTRO STORICO E COMUNQUE DELL'AREA INTERESSATA DALLA MANIFESTAZIONE

OPERATORI DEL COMMERCIO AMBULANTE ED ALTRI SOGGETTI OPERANTI IN AREA PUBBLICA

GUARDIA DI FINANZA

POLIZIA DI STATO

REGIONE CARABINIERI FORESTALE "EMILIA-ROMAGNA"

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI CESENATICO.

GEV - RAGGRUPPAMENTO GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

HERA SPA

SETTORE 1

SETTORE 2

SETTORE 3

SETTORE 4

SETTORE 5

POLIZIA MUNICIPALE

Sono parte integrante della presente ordinanza:

ALL A ORDINANZA 8510/2011

ALL B DECALOGO PER IL CONFERIMENTO DA ESPORRE IN TUTTI GLI STAND (AREA CASSE, ZONA RISTORAZIONE, ZONA CONFERIMENTO)

ALL C DECALOGO PER IL CORRETTO CONFERIMENTO AD USO DEGLI STANDISTI (CUCINE)

Cesenatico 26 ottobre 2018

IL SINDACO  
MATTEO GOZZOLI





**COMUNE DI CESENATICO**

Provincia di Forlì-Cesena

**SETTORE LAVORI PUBBLICI**

Ufficio Ambiente



LE REG. DEL POSTE PUBBLICHE ELETTRICHE

P.G.N. 8510 del 11/03/2011

**ORDINANZA SINDACALE****CONTINGIBILE ED URGENTE**

**DIVIETO DI UTILIZZO DI POSATERIA, PIATTI E BICCHIERI MONOUSO IN PLASTICA  
NELLE STRUTTURE COMUNALI  
NELLE FESTE E SAGRE CITTADINE  
NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E APERTE AL PUBBLICO, CHE SI SVOLGONO SUL TERRITORIO  
COMUNALE  
NELLE FESTE SETTIMANALI DEGLI ESERCIZI PUBBLICI  
NELLE FESTE PRIVATE IN EDIFICI COMUNALI**

**DISPOSIZIONI****IL SINDACO****PREMESSO CHE:**

- in accordo ai principi di prevenzione, riduzione e riutilizzo, contenuti nella normativa comunitaria e nazionale, risulta opportuno adottare ogni azione possibile per salvaguardare l'ambiente;
- la nuova direttiva quadro europea sui rifiuti 2008/98/CE del 19/11/2008 all'interno del VI Programma di azione ambientale europeo obbliga gli Stati membri all'elaborazione di specifici programmi di prevenzione dei rifiuti entro 5 anni e che tali programmi devono essere basati sulla considerazione dell'intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali fissando specifici obiettivi e misure finalizzate a dissociare la crescita economica dagli impatti ambientali connessi alla produzione di rifiuti;

**VISTI :**

- l'art. 4 della Dir. 2008/98/CE, comma 1, il quale individua la seguente gerarchia dei rifiuti da applicare quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti:
  - prevenzione;
  - riuso;
  - riciclaggio;
  - altri recuperi, tra cui quello di energia;
  - smaltimento finale;
- l'art. 4 della Dir. 2008/98/CE, comma 2, il quale dispone che "Nell'applicare la gerarchia dei rifiuti gli Stati membri adottano misure volte a incoraggiare le opzioni che danno il miglior risultato ambientale complessivo in termini di ciclo di vita e in relazione agli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti";

- il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare il seguente articolo:  
art. 179 il quale dispone che le Pubbliche Amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
- il Piano provinciale di Gestione dei rifiuti (PPGR) della Provincia di Forlì-Cesena (Sez.II – Relazione di Piano I rifiuti Urbani) che prevede la realizzazione di azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani nel proprio territorio;
- La Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 29.03.2011 con la quale viene approvato il PIANO OPERATIVO PER L'ELIMINAZIONE DELLE STOVIGLIE IN PLASTICA MONOUSO NELLE STRUTTURE COMUNALI, NELLE FESTE E SAGRE CITTADINE, NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E APERTE AL PUBBLICO, NELLE FESTE SETTIMANALI DEGLI ESERCIZI PUBBLICI E NELLE FESTE PRIVATE IN EDIFICI COMUNALI CHE SI SVOLGONO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE;

**CONSIDERATO CHE:**

- le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo, in generale, di predisporre ogni azione di prevenzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;
- i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle cosiddette discariche;
- gli oggetti di materiale plastico utilizzati quotidianamente hanno gravi conseguenze ambientali con impatto ambientale nocivo sia per quanto riguarda la produzione sia per lo smaltimento di tali materiali;

**RILEVATO CHE:**

- l'utilizzo di posateria, piatti e bicchieri compostabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale di elevate quantità di materiale plastico: si ridurrebbero pertanto le emissioni di CO2 (produzione) e si eliminerebbero i problemi di smaltimento;
- l'utilizzo di posateria, piatti e bicchieri in materiali non compostabili può contribuire a pregiudicare l'ottimale raggiungimento degli obiettivi prefissati per la raccolta differenziata in ambito comunale;

**RITENUTO** opportuno e necessario assumere le iniziative del caso finalizzate alla riduzione al minimo della posateria, piatti e bicchieri non compostabili, di qualsiasi materiale essi siano, fino a giungere alla completa eliminazione di esso, disciplinando con la presente le modalità di somministrazione di cibi e bevande durante le sagre cittadine sul territorio comunale;

**INDIVIDUATE** le seguenti misure ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi di cui in premessa:

- tutte le FORNITURE DI STOVIGLIE monouso effettuate dal **COMUNE** e per il **COMUNE**, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, salvo esaurimento scorte, dovranno essere di materiale compostabile certificato CIC UNI EN 13432:2002 e/o UNI EN14995:2007;
- in **TUTTE LE STRUTTURE COMUNALI**, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, alimenti e bevande dovranno essere somministrati utilizzando posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale compostabile secondo la Norma UNI EN 13432/2002 e/o la UNI EN14995:2007 oppure in materiale riutilizzabile, fatto salvo le necessità da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;
- tutti gli esercizi con licenza di somministrazione alimenti e bevande, ambulanti e non, in occasione delle **SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E APERTE AL PUBBLICO** che si svolgono all'interno del

territorio comunale, **ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE ORDINANZA, NON POTRANNO SOMMINISTRARE** ai propri clienti alimenti e bevande utilizzando posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale non compostabile fatto salvo la necessità, da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;

- tutti gli esercizi con licenza di somministrazione alimenti e bevande, ambulanti e non, in occasione delle **SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E APERTE AL PUBBLICO** che si svolgono all'interno del territorio comunale, **ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA, DEVONO SOMMINISTRARE** ai propri clienti alimenti e bevande utilizzando posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale compostabile secondo la Norma UNI EN 13432:2002 e/o la UNI EN14995:2007 oppure in materiale riutilizzabile, fatto salvo le necessità da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;
- tutti gli esercizi alberghieri ed i campeggi, nonché tutti gli stabilimenti balneari ed esercizi pubblici posti sull'arenile, **IN OCCASIONE DELLE FESTE SETTIMANALI** di cui agli artt. 9 e 12 dell'*Ordinanza in materia di rumori e quiete pubblica*, prot. n. 14737 del 12.05.2010, **A DECORRERE DALLA DATA DEL 1 LUGLIO 2011, DEVONO SOMMINISTRARE** ai propri clienti alimenti e bevande utilizzando posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale compostabile secondo la Norma UNI EN 13432:2002 e/o la UNI EN14995:2007 oppure in materiale riutilizzabile, fatto salvo le necessità, da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;
- i privati cittadini, **ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA**, in occasione di **FESTE PRIVATE NELL'AMBITO DI EDIFICI COMUNALI, DEVONO UTILIZZARE** posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale compostabile secondo la Norma UNI EN 13432:2002 e/o la UNI EN14995:2007 oppure in materiale riutilizzabile, fatto salvo le necessità, da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;

**DATO ATTO** che i trasgressori della presente ordinanza saranno soggetti alle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del dlgs. 267/2000, con l'applicazione di una sanzione pecuniaria amministrativa minima di € 50,00 e massima di € 500,00.

Per quanto sopra indicato

## **ORDINA**

- che tutte le **FORNITURE** di stoviglie monouso effettuate dagli **UFFICI E SERVIZI COMUNALI** siano, **ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA**, salvo esaurimento scorte, di materiale compostabile certificato CIC UNI EN 13432 del 2002 e/o UNI EN14995:2007;
- che in **TUTTE LE STRUTTURE COMUNALI, ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA**, alimenti e bevande dovranno essere somministrati utilizzando posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale compostabile secondo la Norma UNI EN 13432:2002 e/o la UNI EN14995:2007 oppure in materiale riutilizzabile, fatto salvo le necessità da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;
- che tutti gli esercizi con licenza di somministrazione alimenti e bevande, ambulanti e non, associazioni di volontariato e/o culturali, in occasione delle **SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E APERTE AL PUBBLICO** che si svolgono all'interno del territorio comunale, **ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE ORDINANZA**, non potranno somministrare ai propri clienti alimenti e bevande utilizzando posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale non compostabile, fatto salvo le necessità da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;
- che gli esercizi con licenza di somministrazione alimenti e bevande, ambulanti e non, associazioni di volontariato e/o culturali, in occasione delle **SAGRE, FESTE E MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E APERTE AL PUBBLICO** che si svolgono all'interno del territorio comunale, **ENTRO SEI MESI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA**

**PRESENTE ORDINANZA**, devono somministrare ai propri clienti alimenti e bevande utilizzando posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale compostabile secondo la Norma UNI EN 13432:2002 e/o la UNI EN14995:2007 oppure in materiale riutilizzabile fatto salvo le necessità da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;

- che tutti gli esercizi alberghieri ed i campeggi, nonché tutti gli stabilimenti balneari ed esercizi pubblici posti sull'arenile, **IN OCCASIONE DELLE FESTE SETTIMANALI** di cui agli artt. 9 e 12 dell'*Ordinanza in materia di rumori e quiete pubblica*, prot. n. 14737 del 12.05.2010, **A DECORRERE DALLA DATA DEL 1 LUGLIO 2011**, devono somministrare ai propri clienti alimenti e bevande utilizzando posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale compostabile secondo la Norma UNI EN 13432:2002 e/o la UNI EN14995:2007 oppure in materiale riutilizzabile, fatto salvo le necessità da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;
- che i privati cittadini, **ENTRO SEI MESI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE ORDINANZA**, in occasione di **FESTE PRIVATE NELL'AMBITO DI EDIFICI COMUNALI**, dovranno utilizzare posateria, piatti e bicchieri monouso in materiale compostabile secondo la Norma UNI EN 13432:2002 e/o la UNI EN14995:2007 oppure in materiale riutilizzabile, fatto salvo le necessità, da comprovare, per formati di stoviglie che non siano reperibili sul mercato per particolari tipologie alimentari;
- che la presente ordinanza, se non diversamente previsto, entra in vigore a decorrere dall' 1 Aprile 2011;
- che la presente ordinanza sia trasmessa a:
  - ai seguenti uffici comunali:
    - POLIZIA MUNICIPALE, in quanto organo incaricato per la verifica dell'ottemperanza del presente provvedimento;
    - SETTORE SERVIZI ECONOMICI-FINANZIARI, ufficio economato, per gli acquisti dell'Ente;
    - SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI-SOCIALI E SCOLASTICI per l'applicazione in ambito di competenza;
    - SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO, servizio attività produttive per l'applicazione in ambito di competenza;
    - SETTORE TURISMO-SPORT-BENI E ATTIVITÀ CULTURALI per l'applicazione in ambito di competenza;
  - alle seguenti associazioni:
    - ADAC;
    - CNA;
    - CONFARTIGIANATO;
    - CONFCOMMERCIO;
    - CONFERSERCENTI;
    - COOPERATIVA BAGNINI CESENATICO;
    - COOPERATIVA BAGNINI VILLAMARINA - GATTEO MARE;
    - COOPERATIVA CASA DEL PESCATORE;
    - GESTURIST;
  - al seguente ente:
    - HERA, gestore della raccolta differenziata;
- che la presente ordinanza sia resa pubblica con affissione all'albo pretorio del Comune e della stessa sia data ampia pubblicità alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito internet, comunicati stampa e ogni altra forma di divulgazione ritenuta idonea.

## **AVVERTE**

- che la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio dell' Ente è disposta per gg. 30;
- che la Polizia Municipale e gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati circa la vigilanza sull'ottemperanza della presente ordinanza;
- che in caso di inadempienza si procederà a norma di legge, fatto salvo fin da ora ed impregiudicato ogni altro ulteriore provvedimento ai sensi di legge;
- che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni dalla notifica dell'atto stesso.

Cesenatico 31 Marzo 2011

IL SINDACO  
Nivardo Panzavolta  
*Nivardo Panzavolta*  






Storia, ospitalità, sapori e GASTRONOMIA  
di un BORGIO DI PESCATORI

**CESENATICO**  
**1-2-3-4 NOVEMBRE**

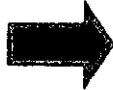
PORTO CANALE e CENTRO STORICO

SHOW COOKING - EVENTI CULTURALI  
INCONTRI DIDATTICI - VISITE GUIDATE



**NEL BIDONE DELL'ORGANICO:**

**TOVAGLIE  
DI CARTA**



**TOVAGLIOLI  
DI CARTA**



**AVANZI DI  
CIBO**



**BICCHIERI,  
PIATTI E POSATE  
IN MATER-BI**



**NO MOZZICONI DI  
SIGARETTE  
NO SALVIETTE  
NO SCONTRINI**



UNITA DI PROGETTO AMBIENTE

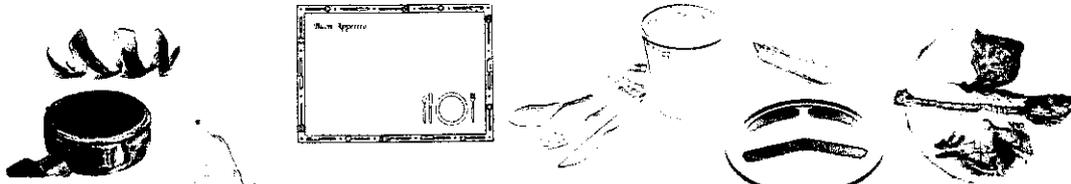




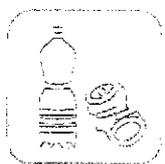
# Cosa e dove conferire per fare bene la Raccolta Differenziata



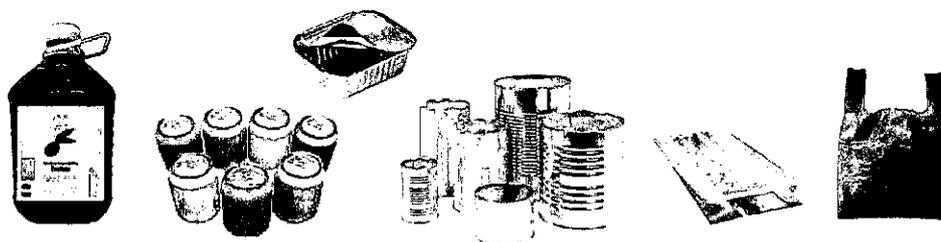
## Organico



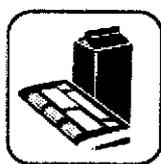
Scarti di cucina, scarti di frutta e verdura, fondi del caffè, piatti, bicchieri e posate in materiale compostabile, carta cucina, tovaglette e tovaglioli di carta sporchi, avanzi di cibo, tappi sughero  
**NO MOZZICONI. NO SALVIETTE**



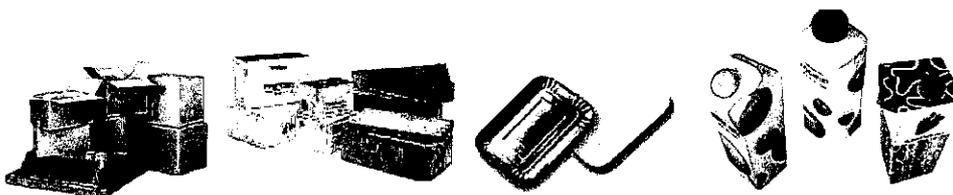
## Plastica/ lattine



Bottiglie, flaconi, vaschette e contenitori per alimenti in plastica e polistirolo, sacchetti e lattine per bevande e alimenti, **CASSETTE POLISTIROLO SENZA RESIDUI DI PESCE**



## Carta



Imballaggi di cartone, sacchetti di carta, scatole di cartone per alimenti, poliaccoppiati (tetrapak e cartoni per bevande in genere)



## Vetro



Bottiglie, barattoli, vasetti in vetro per alimenti.  
**NO contenitori in ceramica e porcellana che vanno nell'Indifferenziato**

## Come conferire

- ✓ **RIDURRE IL VOLUME DEGLI IMBALLAGGI**
- ✓ **SVUOTARE SENZA RISCIACQUARE I CONTENITORI DI VETRO E LATTA (FLACONI E BOTTIGLIE DI VETRO, BARATTOLI DI LATTA, ECC.), MENTRE GLI IMBALLAGGI DI PLASTICA DOVREBBERO ESSERE RISCIACQUATI**
- ✓ **CASSE DI LEGNO CHE HANNO CONTENUTO PESCE, NELL'INDIFFERENZIATO**

